

ARIA PURA NEL TARVISIANO. UNO STUDIO SUI BAMBINI ASMATICI

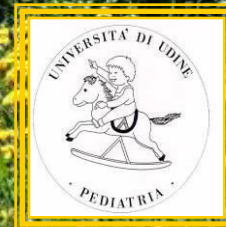
Mario Canciani

Responsabile Servizio di Allergo-Pneumologia

Clinica Pediatrica Università di Udine

canciani.mario@aoud.sanita.fvg.it

Tel. 0432 559244/1



PROGETTO MONTANO

- 45 bambini e ragazzi con problemi respiratori hanno trascorso a **Fusine** 1 settimana assistiti da:
 - 2 medici
 - 1 fisioterapista
 - 1 psicologa
 - 20 volontari dell'Associazione che si occupano della sezione logistica

PROGETTO MONTANO

- È rivolto a bambini affetti da malattie respiratorie quali: asma bronchiale, infezioni respiratorie recidivanti, malformazioni congenite, pneumopatie croniche (viene data la preferenza ai bambini con forme più aggressive o più svantaggiati sul piano economico e sociale)

PROGETTO MONTANO

- Il progetto continua per tutto l'anno, il soggiorno montano è solo la parte “pratica” del follow-up. In particolare possiamo enucleare le seguenti tappe:
 - diffusione dell'evento: da novembre a marzo
 - preparazione del progetto: da aprile a giugno
- - realizzazione del soggiorno: l'ultima settimana di agosto e la prima di settembre
 - valutazione dei risultati ottobre
 - follow-up dei pazienti nei rimanenti mesi dell'anno

PROGETTO MONTANO

- I risultati e la documentazione iconografica del “Progetto Fusine 2013” sono riportati anche sul sito internet dell’Associazione ALPI (www.associazionealpi.com)
- Il progetto montano, quasi unico in Italia e con poche realtà simili in Europa, viene diffusa anche nel campo medico-scientifico. Infatti i risultati degli studi medici sono comunicati in diversi congressi nazionali e internazionali

PROGETTO MONTANO

- Sono spiegate alcune tecniche per gestire la malattia respiratoria in situazioni di sforzo, di stress emozionale, di infezione, di scarsa compliance familiare. Si fanno inoltre:
 - escursioni e attività all'area aperta
 - momenti di gioco e apprendimento
 - incontri con le realtà culturali e artigianali della zona

PROGETTO MONTANO

- Le attività all'aria aperta hanno il duplice obiettivo di giovare alla salute dei bambini (per questo si è scelta una località salubre e montana) e di farli sentire “normali”, in quanto anche loro possono fare le stesse attività degli altri bambini.

Visite mediche



Visite mediche



Controllo di peso e altezza

Visite mediche



Il controllo della temperatura del respiro

Visite mediche



Il controllo dell'ossido nitrico esalato

Visite mediche



Spirometria con incentivatore per bambini

Visite mediche



Misurazione dei rumori respiratori con wheezometer

La novità di quest'anno: la speleoterapia



L'ingresso alla miniera di Raibl

La novità di quest'anno: la speleoterapia



AMBULATORIO SPELEOTERAPIA

Centro di terapia per sindromi allergiche dell'apparato respiratorio

In applicazione del Decreto n. 56 CommCave RFVG del 31 ottobre 2008 all'interno del Parco Internazionale Geominerario di Raibl, sarà allestito il "Centro di Speleoterapia Raibl".

La speleoterapia, o utilizzazione terapeutica del microclima ipogeo compreso tra 9 e 12 °C, è sperimentalmente istituita nei mesi di luglio e agosto 2007 nella ex miniera di Cave del Predil attraverso il patrocinio del dipartimento della Sanità della Regione F.V.G..

La Raibl srl di Montegrotto Terme nella sua sezione medica, attiverà tale terapia per un limitato numero di pazienti, affetti da sindromi polmonari ostruttive allergiche e non, e/o con oculoriniti o faringolaringiti di etiologia varia, che saranno oggetto di uno studio scientifico sulle caratteristiche peculiari del sito e sul beneficio terapeutico nella patologia oggettiva dei pazienti.

I parametri da vagliare sono vari: fermo restando l'inerzia climatica ipogea, che permette ai singoli parametri minerari di rimanere costanti tutti i giorni e notti dell'anno, quali temperatura, umidità, pressione barometrica, circolazione dell'aria, particolato e potere autopurificante dell'aria, conducibilità elettrica e radioattività, anidride carbonica, ozono e ossigeno, speleo-aerosol, ionizzazione e acqua.

Gli altri parametri sono rappresentati da quelli fisiologici o patologici umani prima, durante e alla fine del ciclo terapeutico come indici polmonari spirometrici, emogasanalitici, ematochimici e clinici.

I contatti dei pazienti, una volta selezionati dalle ASL, avverranno direttamente da loro stessi al Direttore Sanitario e specialista allergologo Dr. Paolo Brigato (cell: 348 3563840) che provvederà a concertare per le due settimane di terapia, una adeguata applicazione della terapia stessa, della diaforesi termica con effetti potenziato e l'apertura ai pazienti dell'Ambulatorio di Speleoterapia è previsto per il mese di Aprile del 2009.



La novità di quest'anno: la speleoterapia



La novità di quest'anno: la speleoterapia



La novità di quest'anno: la speleoterapia



Il museo minerario di Raibl



Escursioni



Pronti per la partenza

Escursioni



Una parte degli escursionisti sulla cima del monte Peč - Forno

Escursioni



La sorgente “dolenka” del fiume Sava

Nordic Walking



Giochi



Giochi a squadre

Giochi



Giochi a squadre

Giochi



Tiro con l'arco

Giochi



Calcetto

Attività serali



Attività serali



Attività serali



L'ultima domenica



Ripasso finale per una corretta terapia

L'ultima domenica



Gli strumenti per la terapia inalatoria

L'ultima domenica



Inalatore spray

L'ultima domenica



Inalatore in polvere

I volontari



I RISULTATI (1)

Tutti i bambini hanno avuto una relazione personale, che è stata commentata dal medico insieme ai genitori l'ultimo giorno

LA RELAZIONE CLINICA



Fusine, 01 settembre 2013

Al medico curante,

RELAZIONE CLINICA DI [REDACTED]

All'arrivo a Fusine si presentava in buone condizioni generali, con esame obiettivo negativo.
Peso 62 Kg
H 165 cm

Abbiamo eseguito le seguenti valutazioni:

- dosaggio dell'ossido nitrico esalato (eNO)

Inizio soggiorno: 90 ppb

fine soggiorno: 225 ppb

- spirometria basale

	FEV1%	MEF%
Inizio soggiorno:	109,7%	124%
Fine soggiorno	96,5%	101%

- Temperatura gas del respiro

Inizio soggiorno: 34,34 C°

fine soggiorno: 34,06 C°

- Wheezometer(registrazione dei suoni bronchiali)

Inizio soggiorno: 1 %

fine soggiorno: 1 %

- **Analisi vettoriale di impedenziometria:** poiché si tratta di una tecnica nuovissima, di cui esistono poche esperienze al mondo forniremo in seguito i risultati

CONCLUSIONI

Durante il soggiorno è sempre stato bene ed ha partecipato a tutte le attività proposte.
La situazione clinica è buona, all'obiettività alla fine del soggiorno si riscontra solo un'iperemia faringea di grado lieve.
La spirometria è nella norma, sia il Fev1, indice del flusso attraverso le grosse e medie vie aeree, sia il Mef, indice della pervietà delle piccole vie aeree, sono quasi invariati.

L'ossido nitrico esalato, marcatore fine di infiammazione bronchiale, tipica dell'asma, è aumentato durante il soggiorno, probabilmente per l'aumento dell'attività fisica e per qualche virus respiratorio che è circolato tra i ragazzi. Conoscendo la storia di [REDACTED], preferiamo eseguire un trattamento antinfiammatorio con: Flupirial 125: 1 puff mattino e sera per 2 mesi, sciacquiandosi poi la bocca.
Consigliato un controllo al termine della terapia.

Rimanendo a disposizione, porgiamo cordiali saluti
Dott.Mario Canciani Dott.ssa Francesca Curro

I RISULTATI (2)

- Tutti i bambini hanno migliorato il loro **stato clinico**, dal 2° giorno non ci sono stati attacchi d'asma a riposo.
- 2 bambini hanno avuto **asma da sforzo** evidente durante l'attività fisica e le escursioni
- **La spirometria** è migliorata in 24 bambini, peggiorata modicamente in 5 e rimasta invariata in 16

I RISULTATI (3)

- **La temperatura del respiro** è migliorata in 15 bambini, peggiorata moderatamente in 4 e rimasta invariata in 16

I RISULTATI (4)

- Il wheezometer è migliorato in tutti, peggiorato in 5, anche questo nei limiti della normalità, a parte 1 caso

I RISULTATI (5)

- **L'ossido nitrico** esalato è quello che ci ha dato minori soddisfazioni, essendo peggiorato in 15 partecipanti, migliorato in 14 e rimasto invariato in 6. In 10 pazienti il valore è rimasto sempre basso.
- L'ipotesi più probabile è che i bambini si sono passati un virus, il quale stimola la produzione di tale gas. Questo sarebbe avvalorato dal fatto che più bambini presentavano gola rossa e rinite e alcuni hanno avuto anche dolori addominali con nausea

Bodygram Pro 3.0

- Nuovo test, ancora in studio, che correla l'impedenza corporea con la composizione corporea.
- Si basa sulla valutazione dell'idratazione dei tessuti, che risentono di varie condizioni, come la difficoltà respiratoria e lo stato di nutrizione

Bodygram PRO 3.0



IL FUTURO

- Esperienza da continuare?
- Chi la finanzia? I nostri sono test sperimentali, costano molto e non possono ricadere sulle sole spalle dell'Associazione ALPI
- Annullamento dei contributi da parte di Regione, Provincia e parzialmente da parte del Comune di Udine